

Napoli, proroga accensione impianti riscaldamento al 13 aprile 2020

Autore : Redazione

Data : 27 Marzo 2020



Ordinanza in vigore sull'intero territorio comunale

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli.

Con un'ordinanza firmata dal Vicesindaco Enrico Panini è stata disposta la proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento esistenti sul territorio comunale fino alla data del 13 aprile 2020, salvo miglioramenti delle condizioni climatiche, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 e s.m.i..

Nella ordinanza si legge, tra l'altro, che:

- nell'ultima settimana sono state riscontrate condizioni climatiche eccezionali per il periodo, caratterizzate da precipitazioni, venti anche sostenuti e, in particolare, un netto abbassamento delle temperature rispetto alla media stagionale; e che le previsioni climatiche per i prossimi giorni non mostrano un rapido miglioramento delle condizioni climatiche in atto; e che inoltre con ordinanza n. 15 del 13 marzo 2020 il Presidente della Regione Campania, dettando, in coerenza con i DPCM del 1°, dell'8, del 9 e dell'11 marzo 2020 dedicati alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, misure urgenti di prevenzione dal rischio di contagi, ha "fatto obbligo a tutti i cittadini di rimanere nelle proprie abitazioni", consentendo esclusivamente spostamenti temporanei ed

individuali, motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute.

Inoltre, visto che sono state acquisite diverse richieste da parte dei cittadini in ordine alla proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento alla luce delle vigenti misure di prevenzione per l'emergenza epidemiologica e concordando l'ordinanza con l'Assessorato all'ambiente si è ordinato *"che, a partire dalla data del 1° aprile p.v. fino alla data del 13 aprile 2020, salvo miglioramenti delle condizioni climatiche, è autorizzata la proroga di accensione degli impianti di riscaldamento nel territorio del Comune di Napoli per la durata massima di 10 ore giornaliere"*.